



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO "M. C.BRANDO"

Via A. Diaz, 1

80026 CASORIA – NAPOLI

Tel. / Fax. 081 7583545/7584067

e- mail scuolabrando@inwind.it

C.F. 80054850633

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO

“M. CRISTINA BRANDO”

Via A. Diaz, 1

CASORIA (NA)

INDICE

Capitolo I: Regolamento Alunni, divieti e doveri (artt. 1 – 16)

Capitolo II: Regolamento alunni, comportamenti da sanzionare e provvedimenti

Capitolo III: Disposizioni in materia di sanzioni disciplinari (artt. 1 – 5)

Capitolo IV: Doveri dei Docenti (artt. 1 – 13)

Capitolo V: Norme di comportamento e doveri dei Collaboratori Scolastici (artt. 1- 6)

REGOLAMENTO INTERNO ALUNNI

CAPITOLO I - DIVIETI E DOVERI

artt: 1-16

Articolo 1

Ogni alunno dovrà presentarsi a scuola con abbigliamento decoroso adeguato al contesto e con una accurata pulizia personale. E' vietato indossare abiti e pantaloni particolarmente aderenti, canotte, bermuda, gonne la cui lunghezza non arrivi almeno al ginocchio ed ogni altro tipo di abbigliamento che lasci scoperti indumenti intimi.

L'alunno che si presenti a scuola con abbigliamento inappropriato avrà l'obbligo di indossare, per l'intera giornata scolastica, "un grembiule di copertura" appositamente fornito dalla scuola che verrà riconsegnato all'uscita.

Articolo 2

Gli alunni sono tenuti alla puntualità: l'entrata dovrà svolgersi in maniera ordinata per evitare incidenti.

L'ingresso all'interno del cancello è alle ore 7,50. L'ingresso in classe è alle ore 8,00.

I ritardatari saranno ammessi in classe soltanto con il permesso del Dirigente Scolastico o di uno dei suoi collaboratori e ogni ritardo verrà puntualmente registrato e cumulato alle ore di assenza.

Articolo 3

Nessun alunno potrà allontanarsi autonomamente dall'Istituto prima del termine delle lezioni.

In casi eccezionali il Dirigente Scolastico autorizzerà uscite anticipate esclusivamente per validi e comprovati motivi.

In tali casi l'alunno potrà essere prelevato solo da uno dei genitori o da chi ne fa le veci (dopo esibizione di documento di riconoscimento) o da altra persona maggiorenne munita di delega scritta (depositata presso l'ufficio di segreteria) e di documento di riconoscimento sia personale, che del genitore delegante.

Articolo 4

In caso di assenza, la relativa giustificazione firmata da un genitore dovrà essere compilata sull'apposito libretto delle assenze che sarà ritirato in segreteria e dovrà riportare la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.

Tale giustificazione deve essere presentata il giorno stesso del rientro a scuola al docente della prima ora.

Se l'assenza non dovesse essere giustificata entro il terzo giorno, l'inadempienza sarà segnalata alla famiglia che dovrà preoccuparsi di giustificare di persona.

In caso di malattie contagiose, anche di familiari, i genitori sono invitati a segnalare il caso alla scuola per i provvedimenti di competenza.

Articolo 5

Gli alunni assenti per più di 5 giorni consecutivi (compresi i festivi) dovranno giustificare mediante certificato del medico curante.

Le assenze superiori a 5 giorni consecutivi, causate da motivi familiari, dovranno essere comunicate per iscritto al coordinatore di classe compilando specifica dichiarazione di responsabilità (rilasciata ai sensi della L. 15/68 e del DPR 403/98) il cui modello è agli atti della scuola.

Gli alunni che si presenteranno a scuola sprovvisti di certificato medico non verranno ammessi in classe e saranno temporaneamente ospitati nella sala della presidenza dell'Istituto, in attesa di essere prelevati dal proprio genitore o da chi ne fa le veci.

Articolo 6

Il corretto uso dell'edificio scolastico e dei suoi arredi è un irrinunciabile comportamento di civiltà. I beni scolastici sono di proprietà della collettività e ad essa si deve rispondere per la buona conservazione.

E' vietato arrecare danno, di qualsiasi tipo, al patrimonio della scuola.

Per eventuali danni ad ambienti, ad apparecchiature, a strutture e ad arredi scolastici procurati da alunni, saranno considerati responsabili i rispettivi genitori, i quali avranno l'obbligo di provvedere, in solido, al relativo risarcimento.

Nell'ipotesi che non sia possibile identificare il responsabile del danneggiamento sarà applicato, ove possibile, il principio di corresponsabilità collettiva. In tal caso l'obbligo del rimborso, per un importo corrispondente al valore del bene danneggiato, verrà addebitato all'intero gruppo classe, dividendolo in parti uguali.

L'entità dei danni sarà determinata dalla Presidenza.

Ogni alunno è responsabile in prima persona del proprio materiale didattico e dei propri beni.

Gli alunni non devono portare con sé denaro (ad eccezione di modiche somme necessarie ai bisogni giornalieri per l'acquisto di merendine o di materiale scolastico) né oggetti di valore a scuola (mp 3...).

Articolo 7

E' diritto dello studente recarsi ai servizi igienici, con il permesso dell'insegnante.

E' permesso recarsi ai servizi solo nei turni prestabiliti; chi dovesse presentare particolari esigenze personali sarà tenuto a produrre una certificazione medica specialistica.

Salvo le eccezioni suindicate, l'uscita nei bagni sarà consentita per massimo 2 volte nell'arco della giornata.

Le uscite verranno registrate, a cura del docente di classe, sull'apposito quaderno delle uscite.

Articolo 8

Nei corridoi non si corre ed è doveroso mantenere il silenzio per non disturbare l'attività delle altre classi.

Articolo 9

Alla fine delle lezioni l'uscita degli studenti dovrà avvenire con il massimo ordine, nel rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico.

Ogni classe dovrà uscire ordinatamente in fila al seguito del proprio professore.

Articolo 10

I genitori degli alunni saranno ricevuti dai singoli docenti sempre e soltanto in ore non impegnate in attività didattiche. Quando il docente lo riterrà necessario potrà convocare il genitore utilizzando l'apposito quaderno-rosso delle comunicazioni scuola-famiglia. La convocazione scritta sarà trasmessa dall'alunno stesso, che la riporterà al docente controfirmata dal genitore.

La mancata notifica al genitore delle relative comunicazioni e/o eventuali firme false da parte dell'alunno saranno sanzionate con provvedimento disciplinare.

Articolo 11

E' severamente proibito uscire dalla classe durante il cambio dei professori al termine di ciascuna ora di lezione.

Articolo 12

E' severamente vietato recarsi nelle altre classi per chiedere materiale didattico. E' obbligo, per ciascun alunno, portare da casa tutto il materiale occorrente ed indossare tuta e scarpette da ginnastica nei giorni in cui sono previste attività ginnico-sportive.

Articolo 13

E' assolutamente vietata, all'interno dell' Istituto, qualsiasi forma di utilizzo del telefono cellulare: è vietato comunicare, inviare sms, effettuare registrazioni, foto, videoriprese. Il telefono cellulare va custodito a cura dell' alunno e va tenuto rigorosamente spento per l' intera giornata scolastica.

Ai contravventori sarà sequestrato il telefono, spento, che sarà preso in consegna dalla presidenza per essere consegnato al genitore.

Articolo 14

È assolutamente vietato rendere pubblici e trasmettere a terzi dati di qualsiasi natura, ivi inclusi immagini, filmati, registrazioni audio, concernenti persone ed attività svolte in ambito scolastico; inserire i contenuti digitali dei medesimi dati summenzionati in rete.

Per inosservanza del suindicato divieto saranno applicate rispettivamente le seguenti sanzioni:

- a) allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da valutare, comunque non inferiore ai 5 giorni;**
- b) possibile esclusione dell' alunno, per ulteriori periodi dalla partecipazione, alle attività scolastiche non obbligatorie, ivi inclusi viaggi d'istruzione e uscite didattiche; c)**
- applicazione della normativa vigente in materia di privacy.**

Qualora dall' utilizzo improprio del cellulare si vengano a determinare danni all' immagine, alla reputazione, alla dignità proprie o altrui, le suindicate sanzioni saranno applicate al massimo grado.

Articolo 15

E' severamente vietato fumare nei locali della scuola o nel cortile.

In caso di mancato rispetto sarà convocata immediatamente la famiglia per informarla dell' episodio e sarà applicata la sanzione prevista dalla normativa vigente .

Articolo 16

Le manifestazioni organizzate, le visite guidate e/o viaggi d'istruzione, sono regolamentate nel capitolo VII del presente regolamento

CAPITOLO II - COMPORTAMENTI DA SANZIONARE E PROVVEDIMENTI

Premessa: Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità e di giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all' interno della comunità scolastica. Esse sono inoltre ispirate al principio di riparazione del danno anche se questa non estingue la mancanza. L' allontanamento dalle lezioni, in via generale e salvo recidive, prevede l' obbligo di frequenza.

Nei periodi di allontanamento superiori ai 15 gg., la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con gli organi competenti, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

COMPORTAMENTO DA SANZIONARE	PROVVEDIMENTI E SANZIONI
<p>Abbigliamento inappropriato (tacchi alti, canotte, bermuda, minigonne, abiti e pantaloni particolarmente aderenti ed ogni altro tipo di abbigliamento che lasci scoperti indumenti intimi.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Obbligo di indossare, per l' intera giornata scolastica, “un grembiule di copertura” fornito dalla scuola • Costo lavaggio a carico della famiglia • Convocazione della famiglia
<p>Ritardi all'inizio delle lezioni</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sulla griglia di rilevazione, secondo le modalità stabilite</p> <p>I ritardi saranno cumulati al numero delle ore di assenze</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mancata giustificazione dell'assenza • Mancata presentazione di certificato medico dopo 5 giorni di assenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione sul registro di classe • Al terzo giorno di mancata giustificazione, segnalazione ai genitori, che dovranno provvedere a giustificare di persona • Non ammissione in classe: l'alunno sarà ospitato in presidenza nell'attesa di essere prelevato da un genitore <p>Le assenze superiori ad un quarto del monte ore annuale pregiudicano l'ammissione alla classe successiva</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mancata trasmissione ai genitori delle comunicazioni dei docenti • Mancata o incompleta dotazione giornaliera degli strumenti didattici necessari all'attività didattica, ivi inclusa la tuta per le attività ginnico- sportive. • Inosservanza dei richiami dell'insegnante. • Soste prolungate nei locali dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione annotata sul registro di classe • Alla terza ammonizione segnalazione dell'episodio sul quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia • Per comunicazione non firmata dopo tre giorni invio della cartolina a casa.

<p>igienici oltre il tempo necessario e consentito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza del regolamento in riferimento ai comportamenti dannosi alla salute personale ed altrui. • Inosservanza delle disposizioni impartite dal docente o dal Dirigente Scolastico. • Utilizzo di termini sconvenienti/offensivi. • Azioni di disturbo all'attività didattica. • Azioni di sfida e di minaccia verbale. • Azioni di sfida e di minaccia fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile esclusione dalle visite guidate e viaggio di istruzione
<ul style="list-style-type: none"> • Azioni pericolose per sé e per gli altri. • Azioni dannose per persone o cose altrui. • Azioni irrispettose verso la struttura scolastica, gli arredi, i macchinari e i sussidi didattici. • Comportamenti violenti nei confronti dell' "altro" e/o offensivi della dignità e del rispetto della persona umana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Nota sul quaderno rosso • Annotazione sul registro di classe • Convocazione dei genitori • Possibile esclusione dalle visite guidate e viaggio di istruzione • Sospensione da uno a più giorni per un periodo proporzionato alla gravità della mancanza
<ul style="list-style-type: none"> • Reiterati comportamenti violenti nei confronti dell' "altro" e/o offensivi della dignità e del rispetto della persona umana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Convocazione della famiglia e allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni
<ul style="list-style-type: none"> • Reiterati comportamenti violenti che costituiscono pericolo per l'incolumità propria e altrui. • Reiterate azioni dannose per persone o cose altrui. • Danni provocati alla struttura scolastica, gli arredi, i macchinari e i sussidi didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento per più di 15 giorni e/o fino alla fine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale e/o non ammissione all' Esame di Stato di fine ciclo. • Risarcimento del danno procurato, ove esistente, denuncia agli organi competenti
<ul style="list-style-type: none"> • Avere il cellulare acceso 	<ul style="list-style-type: none"> • Sequestro del telefonino (spento dallo stesso alunno) con ammonizione e sua riconsegna ai genitori del minore.
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con il cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> • Sequestro del telefonino e sua riconsegna ai genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni se l'azione è reiterata;
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare videoriprese e/o foto e/o registrazioni audio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sequestro del telefonino e sua riconsegna ai genitori. • Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni
<ul style="list-style-type: none"> • Rendere pubblici e trasmettere a terzi dati di qualsiasi natura, ivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da valutare, comunque non inferiore ai 5

<p>inclusi immagini, filmati, registrazioni audio, concernenti persone ed attività svolte in ambito scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserire i contenuti digitali dei medesimi dati summenzionati in rete. 	<p>giorni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possibile esclusione dell' alunno, per ulteriori periodi, dalla partecipazione alle attività scolastiche non obbligatorie, ivi inclusi viaggi d'istruzione e uscite didattiche. • Applicazione della normativa vigente in materia di privacy. <p>Qualora dall' utilizzo improprio del cellulare si vengano a determinare danni all' immagine, alla reputazione, alla dignità proprie o altrui, applicazione delle suindicate sanzioni al massimo grado.</p>
---	--

I provvedimenti disciplinari, in rapporto alla gravità della mancanza e alle possibilità organizzative delle risorse interne, possono essere ridefiniti in chiave educativa finalizzandoli al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in genere a vantaggio della comunità scolastica individuate dal C.d.C. insieme con la famiglia e con l'alunno.

Una possibile soluzione di convertire la sanzione inflitta in attività a favore della comunità scolastica, previo parere dell' Organo Collegiale competente all' irrogazione della sanzione, potrà svolgersi:

- in biblioteca
- nel ripristino della completa agibilità di ambienti deturpati
- in attività ausiliarie
- in servizio a favore della comunità scolastica.

CAPITOLO III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SANZIONI DISCIPLINARI

art: 1-5

Articolo 1 - Organi competenti a comminare le sanzioni

Le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica saranno comminate dal singolo docente e/o dal Consiglio di Classe.

Come da art. 4 comma 6 le sanzioni e i provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore ai 15 giorni sono sempre adottate dal C.d.C..

Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore ai 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni e/o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal Consiglio d'Istituto.

Come da art. 5 D.Lgs. n. 297/1994 il C.d.c. quando esercita la competenza in materia disciplinare deve convocare (eccezione fatta nel caso in cui si deve intervenire sul figlio da sanzionare) anche i genitori rappresentanti della classe.

Durante i periodi di allontanamento dalla comunità scolastica è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori per preparare il rientro dello studente nella comunità scolastica.

Articolo 2 - Procedimenti di irrogazione delle sanzioni disciplinari:

Ammonizione verbale.

Ammonizione registrata sul diario di classe.

Comunicazione scritta sul quaderno scuola-famiglia controfirmata dal genitore o da chi ne fa le veci

Convocazione dei genitori o di chi ne fa le veci per un incontro da svolgersi nella sala dei docenti dell'Istituto.

Allontanamento dalla comunità scolastica fino a un max di 15

gg. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 gg.

Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Provvedimento disciplinare che comporta l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza.

Coinvolgimento, laddove previsto dalla normativa vigente, degli organi istituzionali competenti(S.S.del territorio, A.S.L., T.M.).

Articolo 3 – Impugnazioni

Così come indicato dallo statuto degli studenti D.P.R. 21 novembre 235/07 contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito **organo di garanzia interno alla scuola**.

Articolo 4 - Organo di Garanzia –

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è così costituito:

Dirigente Scolastico, che lo presiede.

N. 1 docente designato dal Consiglio di Istituto.

N. 2 genitori eletti

Il docente è designato dal Consiglio d'Istituto nella prima adunanza dell'anno scolastico.

I due genitori, fino a specifica elezione che si terrà contestualmente a quella del Consiglio d'Istituto, saranno designati dal Consiglio d' Istituto nella sua prima adunanza dell' anno scolastico di riferimento.

In tale sede, nell'attesa delle suddette elezioni, verranno nominati anche membri supplenti, subentranti in **caso d'incompatibilità** (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di **dovere di astensione** (es. qualora faccia parte dell' O.G. il genitore dello studente sanzionato).

L'O. G. può deliberare in prima seduta anche se imperfetto.

L' astensione al voto non influisce sul conteggio dei voti.

L'O.G. si riunirà entro 3 giorni dalla presentazione del ricorso e comunicherà la decisione definitiva sul reclamo entro 5 giorni dalla seduta.

Articolo 5 - Procedimento d' impugnazione alle sanzioni

Contestazione dell' addebito:

1. L'alunno sarà invitato ad esporre le proprie ragioni (anche per iscritto).
Nei casi in cui sia necessario irrogare la sanzione disciplinare prevista dai punti 5/6/7/8/9 di cui all' art. 3 del presente regolamento, all' alunno sarà accordata la possibilità di giustificarsi alla presenza di un genitore.
Le giustificazioni potranno essere presentate anche per iscritto (entro 2 giorni dalla contestazione).
2. Il D.S. acquisiti tutti gli elementi utili per determinare la gravità dell' evento riunirà (entro 3 giorni) l'organo competente per votare sulla deliberazione da adottare.
3. Il provvedimento dovrà essere motivato e comunicato ai genitori entro max n. 2 gg.

E' prevista un'ulteriore forma per impugnare il provvedimento di addebito contro le decisioni dell' O.G. interno alla scuola. Si può avanzare, dopo la delibera dell' O.G., un ricorso ultimo da presentare al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o ad un suo delegato, il quale deciderà in via definitiva, previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale.

CAPITOLO IV - DOVERI DEI DOCENTI art: 1-13

Articolo 1

I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Articolo 2

Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare sul registro di classe l'avvenuta o la mancata giustificazione. Qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà in Presidenza il nominativo.

In caso di ritardo di un alunno occorre segnare l'orario di entrata sulla griglia per il conteggio delle ore di assenza.

Articolo 3

Per le uscite anticipate il docente è tenuto ad apporre sul registro di classe l'ora in cui l'alunno è uscito e la persona che è venuta a prelevarlo.

Articolo 4

I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli e se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.

Articolo 5

In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nei laboratori, gli alunni devono lasciare in ordine il materiale scolastico e il docente deve chiudere a chiave la porta dell'aula.

Articolo 6

Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi e accompagnano la classe in fila all'uscita.

Articolo 7

I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza; qualora accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Presidenza.

Articolo 8

E' assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, vernidas, solventi, etc... Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi, etc...) verificare, tramite comunicazione scritta alle famiglie, che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti.

Articolo 9

I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.

Articolo 10

Ogni docente apporrà la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola, sul sito web o inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati.

Articolo 11

I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro e non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali.

Articolo 12

I registri devono essere debitamente compilati in ogni loro parte e rimanere nel cassetto personale a disposizione della presidenza.

Articolo 13

Le auto dei docenti devono essere parcheggiate in modo ordinato, lasciando libero l'accesso alla scuola tutta la giornata per ogni eventuale necessità, secondo le direttive della 626.

N.B. Per tutto ciò che non è disciplinato nel seguente regolamento si rimanda al CCNL 2009

CAPITOLO V - Norme di Comportamento e doveri dei Collaboratori Scolastici

art: 1-6

Articolo 1

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. Della presenza in servizio farà fede la firma sul registro di presenza del personale.

Articolo 2

I collaboratori scolastici devono:

- indossare, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento e il camice per l'intero orario di lavoro;
- vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
- essere facilmente reperibili da parte degli Insegnanti, per qualsiasi evenienza; collaborare al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap;
- controllare attentamente, durante le ore prestabilite, fuori dai bagni, ciò che accade all'interno, intervenendo qualora se ne verificasse la necessità;
- vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante il cambio d'ora, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, senza seri motivi, sostano nei corridoi;
- sorvegliare gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- impedire, con le buone maniere, che alunni di altri corsi possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza, riconducendoli con garbo e intelligenza alle loro classi;
- essere sempre tolleranti e disponibili con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
- evitare di parlare ad alta voce;
- non allontanarsi dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal Direttore S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
- invitare tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico a uscire dalla Scuola. A tale proposito si terranno informati sugli orari di ricevimento dei genitori, collocati sempre in ore libere da insegnamento;
- prendere visione del calendario delle riunioni dei consigli di classe, dei collegi dei docenti o dei consigli di istituto, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
- non utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro e i telefoni della scuola per motivi personali.

Articolo 3

Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione.

Articolo 4

Accolgono il genitore dell'alunno che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata. Il permesso di uscita, firmato dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, verrà portato dal collaboratore nella classe dell'alunno, dove il docente dell'ora provvederà all'annotazione dell'autorizzazione sul registro di classe.

Articolo 5

Devono apporre la propria firma, per presa visione, sulle circolari e sugli avvisi; in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nel registro degli avvisi della scuola o sul sito web, si intendono regolarmente notificati al personale tutto.

Articolo 6

E' fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di evacuazione dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.